

Avv. Giuseppe Bassu

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CAGLIARI

IL REVISORE UNICO

Relazione del Revisore al bilancio consuntivo per l'anno 2021

Egregi Colleghi,

si ricorda primariamente come compito del Revisore, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della L. 247/2012 è, esclusivamente, quello della verifica della regolarità della gestione patrimoniale del Consiglio dell'Ordine, con obbligo di riferire, annualmente, riguardo tali verifiche in sede di approvazione del bilancio attestando che il bilancio approvato dal Consiglio, nel caso che ci occupa, in data 4 luglio 2022, "sentito il Consigliere Tesoriere e i Consiglieri presenti", fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari al 31.12.2021 e del risultato economico dell'esercizio a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In tale ottica ho esaminato il progetto di bilancio al 31.12.2021, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella sopracitata riunione, comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario trasmessomi in data 11 luglio 2022 in vista dell'Assemblea convocata per il giorno 29.07.2022 nonché le successive "considerazioni sul bilancio 31.12.2021" e le "considerazioni sul rendiconto finanziario", fattemi pervenire dal Consigliere Tesoriere.

Non può questo revisore in preambolo non evidenziare il ritardo con il quale il COA ha approvato nella seduta del 04 luglio 2022 la bozza di bilancio consuntivo per l'anno 2021 e quello preventivo per il 2022 senza che sia stata,



comunque, fornita alcuna motivazione per tale ritardo. In particolare deve evidenziarsi la circostanza che viene sottoposta alla Assemblea l'approvazione del bilancio preventivo ad oltre metà dell'anno di competenza.

Tale situazione, se proseguita nel tempo, porterebbe a sminuire, se non annullare, la volontà assembleare trovandosi la stessa a deliberare su scelte di indirizzo già attuate e per le quali già si è impegnato, di fatto, sia verso i terzi che verso gli iscritti.

Così come non può sottacersi che la relazione che segue si fonda, oltre che sugli elaborati contabili acquisiti, anche nel tempo, dal sottoscritto revisore, sulle sole "considerazioni" trasmesse dal Consigliere Tesoriere sul "bilancio al 31.12.2021" e "sul Rendiconto finanziario" non essendo stato comunicato alcunchè sul bilancio di previsione di cui si dirà separatamente.

Questo revisore non può esimersi dal richiamare fortemente gli Organi consiliari ed il Consiglio stesso sul puntuale rispetto della normativa in essere per garanzia dei principi di trasparenza che incombono sul Consiglio a seguito della legge 247/2012.

Fatta questa essenziale premessa e sulla scorta delle verifiche condotte, ho riscontrato che il citato progetto di bilancio, approvato dal Consiglio, risulta redatto nel rispetto dei criteri generali e salvo le osservazioni sovrariportate e quanto di seguito si preciserà.

In particolare, si dà atto come per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state applicate le disposizioni, i criteri ed i principi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, che, come noto, a loro volta, rinviano ai principi contabili di prassi, aggiornati, dai competenti organi regolatori, nel tempo.

La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme

che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari mentre è responsabilità del sottoscritto avvocato, come Revisore, esclusivamente riferire all'Assmblea, esprimendo un giudizio sulle verifiche condotte, entro i citati limiti previsti dalla Legge 247/2012.

Nel rispetto dei medesimi limiti sono state, quindi, condotte le verifiche, prendendo spunto dagli statuiti principi di revisione dei conti, in conformità dei quali le citate verifiche sono state svolte, al fine di acquisire, anche con l'ausilio e mediante scambio di informazioni con il Commercialista, consulente esterno incaricato dall'Ordine, che segue la contabilità e predispone gli elaborati contabili, di ogni possibile elemento necessario per accertare le modalità di gestione patrimoniale dell'Ordine e, così, le sue consistenze patrimoniali, analitiche e di sintesi, nonché per i riflessi che inevitabilmente si producono sulle consistenze e sulla gestione patrimoniale, il risultato di esercizio e l'andamento finanziario dello stesso.

Per praticità e comodità di esposizione si ritiene utile riportare raggruppati i valori inerenti sia il Bilancio al 31.12.2021 così come il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario, così come esposto anche nelle relazioni precedenti rapportando i dati per l'anno in corso con quelli dell'annualità precedente e ciò non solo per un immediato confronto ma anche in considerazione della situazione "pandemica" che aveva caratterizzato le scelte ricadenti sulla gestione chiusa al 31.12.2020.

Si riportano, quindi, di seguito, i prospetti riepilogativi dello "Stato Patrimoniale", del "Conto Economico" e del "Rendiconto Finanziario", al 31/12/2021, con il raffronto rispetto ai medesimi dati al 31.12.2020.



STATO PATRIMONIALE

	2020	2021
ATTIVO		
Immobilizzazioni	€ 33.341,13	€ 44.861,31
Crediti v/Iscritti	€ 818.074,30	€ 367.981,29
Crediti v/Altri	€ 30.167,54	€ 17.632,23
Disponibilità liquide	€ 431.332,20	€ 892.189,55
Risconti attivi	€ 6.109,46	€ 5.626,36
Totale Attivo	€ 1.319.024,63	€ 1.328.290,74
Disavanzo di gestione		€ 26.893,68
Totale a pareggio		€ 1.355.184,42
PASSIVO		
Patrimonio netto	€ 758.511,93	€ 798.956,28
Fondo accantonamento TFR	€ 149.697,62	€ 167.521,74
Debiti v/Fornitori	€ 22.434,94	€ 24.898,80
Debiti v/Avvocati per anticipi quote	€ 48,00	€ 778,00
Debiti v/Consiglio Nazionale Forense	€ 147.201,92	€ 171.865,09
Debiti v/C.N.F. da liquidare per quote da incassare	€ 144.193,34	€ 66.567,25
Debiti tributari	€ 10.079,84	€ 11.534,86
Debiti previdenziali	€ 9.633,08	€ 9.985,14
Altri debiti	€ 36.086,51	€ 102.393,05
Ricarichi passivi	€ 693,10	€ 684,21
Totale Passivo	€ 1.278.580,28	€ 1.355.184,42
Avanzo di gestione	€ 40.444,35	
Totale a pareggio	1.319.024,63 €	

CONTO ECONOMICO

	2020	2021
PROVENTI		
Contributi a carico degli iscritti	€ 449.027,22	€ 434.941,64
Entrate per tasse iscrivizioni	€ 7.260,00	€ 7.100,00
Entrate per diritti allo sportello	€ 11.080,02	€ 16.698,74
Proventi finanziati	€ 22,64	€ 6,24
Proventi straordinari	€ 10.828,00	€ 16.511,49
Totale Proventi	€ 478.217,88	€ 475.258,11
COSTI		
Spese per attività Ordine	€ 2.651,35	€ 9.023,62
Spese funzionamento uffici	€ 28.413,91	€ 34.026,70
Spese per acquisto beni di consumo	€ 5.537,24	€ 2.566,92
Spese per servizi	€ 82.018,95	€ 95.946,33
Contributi di funzionamento	€ 42.387,90	€ 72.848,20
Costi straordinari	€ 22.772,00	€ 16.558,27
Costi del personale	€ 226.380,42	€ 237.283,90
Ammortamenti	€ 12.864,14	€ 16.155,50
Oneri diversi di gestione	€ 139,88	€ 1.762,64
Oneri finanziari	€ 7,85	€ 27,20
Oneri straordinari	€ 97,89	€ 141,51
Imposte	€ 14.502,00	€ 15.811,00
Totale Costi	€ 437.773,53	€ 502.151,79

RENDICONTO FINANZIARIO

	<u>2020</u>	<u>2021</u>
Entrate	€ 330.900,36	€ 1.053.195,17
Uscite	€ 563.188,09	€ 592.346,47
Disavanzo finanziario 2020	<u>€ 232.287,73</u>	
Avanzo finanziario 2021		<u>€ 460.848,70</u>
Disponibilità liquide (Cassa e Banche) al 01/01	€ 663.628,58	€ 431.340,85
Disponibilità liquide (Cassa e Banche) al 31/12	€ 431.340,85	€ 892.189,55
Disavanzo finanziario 2020	<u>€ 232.287,73</u>	
Avanzo finanziario 2021		<u>€ 460.848,70</u>
Disponibilità liquide al 01/01	€ 663.628,58	€ 431.340,85
Entrate dell'esercizio	€ 330.900,36	€ 1.053.195,17
	€ 994.528,94	€ 1.484.536,02
Uscite dell'esercizio	€ 563.188,09	€ 592.346,47
Disponibilità liquide al 31/12	<u>€ 431.340,85</u>	<u>€ 892.189,55</u>
<i>Costituite come segue:</i>		
Banca Intesa	€ 427.641,08	€ 890.646,73
c/c		
Cassa	€ 3.699,77	€ 1.542,82
Totale:	<u>€ 431.340,85</u>	<u>€ 892.189,55</u>
<i>Consiglio distrettuale di disciplina</i>		
Entrate	€ 51.080,50	€ 43.097,78
Uscite	€ 31.587,43	€ 76.936,93
Disavanzo finanziario	<u>€ 19.493,07</u>	<u>-€ 33.839,15</u>
<i>Consiglio pari opportunità</i>		
Entrate	€ 0,95	€ -
Uscite	€ 825,51	€ 21.224,15
Disavanzo finanziario	<u>€ 824,56</u>	<u>-€ 21.224,15</u>

Le risultanze finanziarie complessive verificate in conto competenza si possono sintetizzare come segue: le disponibilità presentano un saldo positivo, influenzato in maniera importante dalla voce disponibilità liquide pari a €. 892.189,55, praticamente raddoppiate rispetto all'anno precedente.

Dal confronto dei dati è evidente il generale aumento dei costi ricadenti sulla gestione generale al 31.12.2021 rallentati nell'anno precedente dall'impatto pandemico.

Lo schema predisposto evidenzia in particolare quanto segue:

- il costo per il funzionamento degli uffici è aumentato di €. 5.612,79;
- le spese per servizi sono aumentate di circa € 14.000=, così come quelle relativi ai contributi di funzionamento del CDD per €. 13.920,00 e del CPO per €. 16.894,10 che hanno portato ad una lievitazione complessiva di oltre 30.000 euro;
- I costi del personale hanno subito un incremento di circa €. 11.000=, così come vi è stato un aumento di poco più di €. 3.000= per gli ammortamenti.

Tali incrementi di costi hanno determinato un disavanzo di gestione pari a €. 26.893,68 facilmente coperto con gli avanzi degli esercizi precedenti.

Anche sul Rendiconto Finanziario, per le stesse motivazioni esposte, si è ritenuto predisporre eguale schema riassuntivo relativo ad eguale periodo per l'anno precedente per verificare immediatamente non solo le voci per macroaree ma anche il rapporto con il periodo precedente.

Va evidenziata la notevole attività posta in essere da parte dell'Ordine verso gli iscritti nel recuperare le quote arretrate, che si ricorda essere state sospese nella seconda annualità per scelta da parte del Consiglio, e sulla quale si era già pronunciato questo revisore nella relazione al bilancio al 31.12.2020.

L'attività posta in essere da parte del Consiglio nell'anno 2021 ha infatti consentito di recuperare crediti verso gli iscritti per quote pregresse per un importo pari a €. 492.658,46 realizzando, in tale anno, entrate complessive pari a €. 1.053.195,17, comprensive delle quote di competenza del Consiglio Nazionale Forense pari a €. 171.942,55.

Si rileva inoltre che nell'anno 2021 sono stati effettuati versamenti a favore del CNF per €. 147.150,28, relativi alle quote di competenza dello stesso CNF incas-

sate dall'Ordine nell'anno 2020 e ciò a conferma che si stia ottemperando alle raccomandazioni più volte effettuate di una immediata rimessa al Consiglio Nazionale Forense di quanto versato al COA da parte degli iscritti.

Si auspica che tale impostazione venga mantenuta anche per il futuro.

Devono peraltro evidenziarsi minori uscite, essenzialmente dovute alla non ripetitività del Fondo di dotazione della Fondazione Forense pari a €. 30.000,00, nonchè al mancato versamento, nell'anno 2021, dei contributi di competenza del CDD e del CPO.

Deve anche darsi conto degli elaborati autonomi contabili relativi sia al Consiglio di Disciplina che al Comitato Pari Opportunità.

Riguardo al Consiglio Distrettuale di Disciplina si evidenziano:

Entrate €. 43.097,78

Uscite €. 76.936,93

Disavanzo finanziario €.- 33.839,15

mentre per il Comitato Pari Opportunità:

Entrate € ==

Uscite €. 21.224,15

Disavanzo finanziario €. - 21.224,15

Fatta l'analisi dei documenti contabili e con le osservazioni in premessa, spiace dover rilevare ancora, che nonostante il suggerimento formulato nel corso della relazione per lo scorso bilancio, non vi è più notizia riguardo ad un più appropriato sistema di contabilità ritenuto essenziale per i numerosi maggiori incumbenti a cui l'Ordine è chiamato.

Non risulta, inoltre, che sia stata affrontata una rivisitazione del mansionario

tendente alla individuazione di una professionalità da reperire fra il personale che si occupi in maniera esclusiva delle attività inerenti la contabilità in generale e quanto ad essa collegato. Deve anche rilevarsi come non si sia dato seguito al suggerimento affinché il COA si munisse di un regolamento di contabilità sempre più necessario per una migliore e trasparente gestione amministrativa.

Ancora non risulta essere stato predisposto il richiesto inventario fisico del patrimonio mobiliare e ciò per una puntuale allocazione in bilancio.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi, peraltro, fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, tranne quanto in premessa, né sono arrivate segnalazioni, a questo revisore, da parte di alcuno; il Conto Consuntivo, nel suo complesso, è stato redatto in modo veritiero e corretto, in conformità alle norme ed ai regolamenti che ne disciplinano la redazione.

Quanto alla corretta contabilità, ho effettuato le opportune verifiche sia nel dettaglio che a campione senza riscontrare irregolarità amministrative.

In merito a possibili rilievi, considerazioni e proposte, alla luce delle verifiche svolte e dei colloqui intercorsi con il Presidente ed il Consigliere Tesoriere, dò atto che non sussistono rilevanze da segnalare, salvo quanto specificato, oltre alle consuete raccomandazioni sulla regolare tenuta della contabilità, finanziaria ed economica.

In conclusione, esprimo

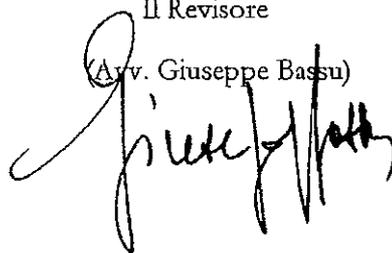
Parere favorevole

in merito al Bilancio Consuntivo

Sassari - Cagliari, li 21 luglio 2022

Il Revisore

(Avv. Giuseppe Bassu)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Bassu', written over the typed name.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CAGLIARI

IL REVISORE UNICO

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO sul bilancio di previsione dell'esercizio 2022

Egregi Colleghi,

questo Revisore, nel fare completo riferimento alla parte generale oggetto della propria relazione al bilancio consuntivo, deve evidenziare come anche per il bilancio di previsione approvato dal Consiglio il 4 luglio 2022 "sentito il tesoriere e i consiglieri presenti" non sono state fornite neanche "le considerazioni" fatte pervenire a supporto del bilancio consuntivo del Consiglio al 2021.

Va dunque evidenziato come l'approvazione del bilancio previsionale ad oltre la metà dell'anno di riferimento rende di fatto monco il potere dell'assemblea che si trova ad approvare, o meno, iniziative e scelte già ben radicate tanto da limitare la propria volontà e che vede, comunque, impegnato il Consiglio verso terzi.

Ancora più rilevante è il fatto che non sia stata depositata una relazione sul bilancio previsionale né che siano state versate a questo revisore neanche "considerazioni" per andare a comprendere e valutare le scelte che nella predisposizione del bilancio il Consiglio ha inteso effettuare.

Questo Revisore deve, per poter esprimere un qualche parere in merito sul bilancio previsionale e non bloccare l'attività consiliare, esaminare e valutare i precedenti bilanci anche di previsione con le relazioni allegate, ricostruendo per macroaree i dati fatti pervenire interfacciandoli con i bilanci, anche previsionali, passati e verificandone essenzialmente la sostenibilità economica non potendo esprimere giudizi sulle scelte effettuate dal Consiglio non avendone contezza.

Con le perplessità e manchevolezze sovrariportate deve evidenziarsi come il bilancio di previsione 2022 riporti un avanzo positivo per 687,00 euro.

Il Revisore unico propone la propria relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2022, così come elaborato per l'approvazione dell'Assemblea.

Come detto esso è stato deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari nella seduta del 4 luglio 2022; è redatto in conformità alla disciplina applicabile ed appare apparentemente coerente con l'attività dell'Ente.



Il bilancio di previsione per il 2022, che viene proposto all'approvazione dell'Assemblea unitamente al Bilancio consuntivo al 31/12/2021 ed al Rendiconto Finanziario, è composto dalle due sezioni riassuntive delle Entrate e delle Uscite previste per l'anno 2022 e si chiude con una previsione di avanzo di € 687,00.

Va precisato che, in conformità a quanto previsto dalla succitata disposizione normativa, la verifica del Revisore unico concerne la regolarità della gestione patrimoniale. In sede di Bilancio preventivo, la verifica stessa deve riguardare: sul fronte dei proventi, la congruità degli incassi preventivati, valutata con criteri prudenziali e, sul fronte degli oneri, oltre che la congruità delle spese preventivate, sempre valutata con criteri prudenziali, anche l'inerenza degli oneri indicati agli scopi istituzionali dell'Ordine. Il tutto ponendo attenzione alla sussistenza di un sostanziale equilibrio economico, nel senso che il rapporto tra entrate e uscite, tenuto conto anche del patrimonio netto, nonché delle disponibilità e dei crediti, sia tale da non compromettere la capacità dell'Ordine di far fronte ai propri impegni.

Il conto economico preventivo per l'anno 2022 può essere così riassunto:

Preventivo economico 2022

PROVENTI

Contributi a carico degli iscritti	€ 500.000,00
Entrate per tasse iscrizioni	€ 7.050,00
Entrate per diritti allo sportello	€ <u>19.150,00</u>
Totale proventi	€ 526.150,00

COSTI

Spese per attività dell'ordine	€ 47.000,00
Spese funzionamento uffici	€ 37.000,00
Spese per acquisto beni di consumo	€ 2.500,00
Spese per servizi	€ 86.200,00
Contributi di funzionamento	€ 71.513,00
Costi del personale	€ 239.100,00
Ammortamenti	€ 23.530,00
Oneri diversi di gestione	€ 1.820,00
Imposte	€ <u>16.000,00</u>
Totale costi	€ 525.463,00
Residuo	€ <u>687,00</u>

Analisi del preventivo

Deve rilevarsi come nel bilancio preventivo 2022 risulti un residuo di gestione pari a €. 687,00.

Quanto sopra risulta da una previsionale di introito proventi iscritti pari a €. 500.000,00 derivante presumibilmente dal calcolo della tassa di iscrizione degli iscritti senza che sia dato sapere ad esempio se è rimasta inalterata la quota di iscrizione annuale.

Le entrate correnti sono preventivate per un importo pari a €. 526.150,00 non essendo stati previsti proventi straordinari indicati nell'anno precedente in quanto legati all'evento pandemico.

Riguardo alle uscite queste sono state quantificate in complessivi €. 525.463,00.

Sono state nel complesso riportate quelle generalmente indicate nel bilancio precedente con un aumento di spese riguardanti l'attività dell'Ordine che riprende dopo il momento pandemico. In tale ottica si ipotizza un aumento a €. 47.000,00 relativo alle voci spese per attività Ordine; con modesti aumenti relativi al funzionamento uffici valutati in €. 37.800,00, spese per servizi per €. 86.200,00, costi personale per €. 239.100,00 contributi di funzionamento che comprendono, per un totale di €. 71.513,00, i contributi per il CDD, il CPO e l'OCF.

Conclusioni

Il Revisore ritiene di poter esprimere un giudizio, con tutte le osservazioni e riserve evidenziate e sottolineate invitando fortemente gli Organi consiliari ed il Consiglio ad un puntuale ed attento rispetto della normativa di riferimento ordinaria e speciale, di attendibilità e di congruità sul bilancio di previsione 2022, formula giudizio positivo con rilievi più volte esposti e conseguentemente ne propone all'Assemblea degli iscritti l'approvazione, così come presentato.

Sassari, Cagliari 21 luglio 2022

il Revisore unico

Avv. Giuseppe Bassu

